



Uffici Stampa

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Arvedi/Ast. Ora si discute il piano industriale!

Si è svolto questa mattina un incontro presso il Mimit, rappresentato dalla Sottosegretaria Fausta Bergamotto, Dott. Castano, Dott. Calabrò, Dott. Losego, con le Organizzazioni sindacali nazionali e territoriali.

L'incontro mirava a fornire aggiornamenti sull'avanzamento della discussione in merito all'accordo di programma. A tal proposito il Mimit ci ha informato che la discussione in Commissione europea circa i fondi destinati alle aziende "Hard to Abate" interessate all'uso di combustibili a idrogeno è arrivato alla fine e, pertanto, ci è stato prospettato che si potrebbe arrivare alla stipula dell'accordo di programma con le istituzioni interessate a fine dicembre/primi di gennaio. E, a quel punto, AST di Terni potrà utilizzare, con la partecipazione di Invitalia e tramite i fondi europei, in toto l'investimento previsto di 1 miliardo di euro.

La discussione in questione, nelle prossime settimane, sarà certificata con il via libera della Commissione europea. I rallentamenti al percorso di finanziamento sono stati dovuti alle modifiche delle modalità di accesso alle risorse destinate "Hard to Abate".

Tra le condizioni poste dalla Comunità europea:

- gli impianti devono essere predisposti ad utilizzare idrogeno al 100%;
- ottenere efficientamento del 20% sui prodotti finali.

L'accordo di programma, che nelle prossime settimane vedrà ulteriori tavoli tecnici tra i firmatari per essere definito, conterrà quindi misure "Hard to Abate", Contratto di sviluppo, Piano ambientale.

Per Fim, Fiom e Uilm è sicuramente positivo lo sblocco dei finanziamenti che possano portare a compimento gli investimenti, ma va purtroppo denunciato che a tutt'oggi non conosciamo nessun elemento di dettaglio del Piano industriale, che chiediamo fin d'ora sia parte integrante dell'accordo di programma, dopo la discussione con il sindacato.

Invieremo ufficialmente richiesta di incontro all'azienda, già nella giornata di oggi, con all'ordine del giorno la discussione del piano industriale. Chiederemo che il Mimit sia garante della trattativa e che l'eventuale accordo sindacale sia parte integrante dell'accordo di programma tra le istituzioni firmatarie.

Uffici stampa di Fim, Fiom, Uilm nazionali

Roma, 14 novembre 2023